

2^ AREA FINANZIARIA

22 DIC, 2016

Arrivo N°

2405



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI

N° 399 DEL 21 FEB 2017

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1391 DEL 16-12-2016

Oggetto: **IMPEGNO GIURIDICO** in favore delle strutture iscritte al catalogo telematico dell'offerta - BUONI SERVIZIO MINORI (D.G.R. n. 747 del 25/05/2016 e D.D. n. 497 del 27/05/2016). CUP: C79D16000710001

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)

**Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie**

PREMESSO CHE

- con D.G. n. 1611 del 09/09/2015, la Giunta ha approvato gli indirizzi attuativi per l'attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione a sostegno della domanda", i criteri di riparto delle risorse destinate all'intervento pari ad euro 4.701.924,00 ed ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure;
- con A.D. n. 634 del 07/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia;
- con A.D. n. 755 del 29/09/2015 è stato approvato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con la succitata determinazione dirigenziale è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 134.822,00;
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art 2 di detto Disciplinare prescrive l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti fino al 100% della somma assegnata;
- che l'art. 2 di detto Disciplinare prescrive l'approvazione del quadro economico;

CONSIDERATO CHE

- Con propria determinazione n. 1224 del 21/11/2016 veniva prenotata la spesa di € 248.919,55 in favore degli asili nido opzionati dalle famiglie posizionate sulla piattaforma regionale per l'erogazione dei buoni servizio minori di cui alla D.G.R. n. 747 del 25/05/2016 e D.D. n. 497 del 27/05/2016 della Regione Puglia;
- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1033, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" (A.D. regionali n. 497 del 24/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016) – CUP C79D1600071001 con la Cooperativa Sociale Agape gestore dell'Asilo nido "STELLA STELLINA" di Bisceglie, per l'erogazione del servizio in oggetto per mesi n. 24 a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande;
- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1032, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" (A.D. regionali n. 497 del 24/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016) – CUP C79D1600071001 con la

Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "KINDERGARTEN" di Trani, per l'erogazione del servizio in oggetto per mesi n. 24 a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande;

- Il giorno 05 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1031, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" (A.D. regionali n. 497 del 24/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016) – CUP C79D1600071001 con la Società Cooperativa Sociale Oasi Vincenziana gestore dell'Asilo nido "PICCOLE ORME" di Trani, per l'erogazione del servizio in oggetto per mesi n. 24 a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande;
- Il giorno 07 dicembre 2016 è stato sottoscritto, con numero di repertorio n. 1036, il contratto, che si allega al presente atto, per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico buoni servizio di conciliazione per minori" (A.D. regionali n. 497 del 24/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016) – CUP C79D1600071001 con la ditta individuale De Cillis Donata gestore dell'Asilo nido "L'OASI DI PETER PAN" di Bisceglie, per l'erogazione del servizio in oggetto per mesi n. 24 a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande,
- Stante le domande presentate in piattaforma e pre-istruite, il fabbisogno per ciascuna struttura contrattualizzata è stato stimato dall'Ufficio di Piano come di seguito specificato:
 1. Cooperativa Sociale Agape gestore dell'Asilo nido "STELLA STELLINA" per € 76.811,70;
 2. Ditta individuale De Cillis Donata gestore dell'Asilo nido "L'OASI DI PETER PAN" per € 8.200,00;
 3. Cooperativa Sociale Prometeo ONLUS a m.p. gestore dell'Asilo nido "KINDERGARTEN" per € 155.021,50;
 4. Società Cooperativa Sociale Oasi Vincenziana gestore dell'Asilo nido "PICCOLE ORME" per € 6.050,00;

RILEVATA la necessità di provvedere all'impegno contabile in favore degli asili nido opzionati dalle famiglie posizionate sulla piattaforma regionale per complessivi € 246.083,20, con gli specifici preventivi di spesa;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1109 del 30/11/2015, con la quale si nomina RUP per le procedure di gestione e rendicontazione del finanziamento in oggetto il Dirigente dell'Ufficio di Piano l'Avv. Caterina Navach;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1418/0	Data: 05/12/2016	Importo: 248.919,55
	Subimpegno di spesa:	2016 1418/1	Data: 30/12/2016	Importo: 76.811,70
Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1391 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: AGAPE - Cooperativa Sociale Onlus				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	248.919,55
Capitolo: 82007			Subimpegni già assunti:	0,00
Oggetto: PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'			Subimpegno nr. 1418/1:	76.811,70
			Disponibilità residua:	172.107,85
Progetto: ASSISTENZA. BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI li, 30/12/2016

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1418/0	Date: 05/12/2016	Importo: 248.919,55
	Subimpegno di spesa:	2016 1418/2	Date: 30/12/2016	Importo: 155.021,50
Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1391 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: COOPERATIVA PROMETEO S.R.L.				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	248.919,55
Capitolo: 82007			Subimpegni già assunti:	76.811,70
Oggetto: PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'			Subimpegno nr. 1418/2:	155.021,50
			Disponibilità residua:	17.086,35
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI II, 30/12/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1418/0	Data: 05/12/2016	Importo: 248.919,55
	Subimpegno di spesa:	2016 1418/3	Data: 30/12/2016	Importo: 8.200,00
Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1391 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: L'OASI DI PETER PAN DI DE CILLIS DONATA				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	248.919,55
Capitolo: 82007			Subimpegni già assunti:	231.833,20
Oggetto: PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'			Subimpegno nr. 1418/3:	8.200,00
			Disponibilità residua:	8.886,35
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI II, 30/12/2016

Il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno:	2016 1418/0	Data: 05/12/2016	Importo: 248.919,55
	Subimpegno di spesa:	2016 1418/4	Data: 30/12/2016	Importo: 6.050,00
Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1391 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 1335 - Servizi scolastici				
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.				
Beneficiario: OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				
Bilancio				
Anno: 2016				
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo: 1 - Spese correnti				
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi				
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Importo impegno:	248.919,55
Capitolo: 82007			Subimpegni già assunti:	240.033,20
Oggetto: PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'			Subimpegno nr. 1418/4:	6.050,00
			Disponibilità residua:	2.836,35
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA				
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI II, 20/01/2017

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone



Comune di Trani
Provincia di Barletta-Andria-Trani
00847390721

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2016	<i>Accertamento di entrata</i>	2016 2099	Data: 21/11/2016	Importo: 248.919,55
Oggetto: PDZ 2014/2016 CONTRIBUTO BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA ANNUALITA' 2016. DD N 755 DEL 28/09/2015				
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1381 DEL 16/12/2016				
SIOPE: 2202 - Altri trasferimenti correnti dalla Regione				
Piano dei Conti Fin.: 2.01.01.02.001 Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome				
Debitore: REGIONE PUGLIA SERVIZIO DI TESORERIA				
Bilancio				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	9.187.893,57
Titolo: 2 - Trasferimenti correnti			Accert. già assunti:	2.422.354,67
Tipologia: 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			Accertamento nr. 2099:	248.919,55
Categoria: 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali			Totale accertamenti:	2.671.274,22
			Disponibilità residua:	6.516.619,35
Piano Esecutivo di Gestione				
Anno: 2016			Stanziamiento attuale:	351.151,55
Capitolo: 3207			Accert. già assunti:	67.411,00
Oggetto: PDZ 2014/2016 CONTRIBUTO BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'			Accertamento nr. 2099:	248.919,55
			Totale accertamenti:	316.330,55
			Disponibilità residua:	34.821,00
Progetto: ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIAE PER I MINORI				
Resp. entrata: 1570 - Piano Sociale di Zona				
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona				

TRANI II, 30/12/2016

il compilatore

TIMBRO

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere l'impegno contabile a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 82007 "pdz 2014/2016 spese per buoni servizio infanzia e adolescenza II annualita" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

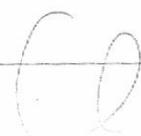
VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i,
VISTA la Legge Regionale n. 19/2006,
VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la somma di € 246.083,20 per l'attivazione delle risorse aggiuntive giuste A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016, in favore delle UdO del Catalogo regionale dei Buoni servizio gestori di asili nido e centri ludici prima infanzia, per il riconoscimento di Buoni Servizio, presumibilmente dalla 28^a alla 84^a posizione:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	82007	Descrizione	PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.1.1.103	PdC-finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C79D16000710001
Creditore	AGAPE - Cooperativa Sociale Onlus - P. IVA 06623350722				



Causale	Impegno giuridico in favore dell' Unità di Offerta Asilo Nido STELLA STELLINA iscritta al catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)			
Modalità finan.	Finanziamento regionale		Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	n. 1418 - 0 del 05/12/2016	Importo	€ 76.811,70	Frazionabile in 12 no

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	82007	Descrizione	PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'	
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.1.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr. no
Centro di costo	1570		Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP C79D16000710001
Creditore	COOPERATIVA PROMETEO S.R.L. - P. IVA 04985840729			
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta Asilo Nido KINDERGARTEN iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)			
Modalità finan.	Finanziamento regionale		Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	n. 1418 - 0 del 05/12/2016	Importo	€ 155.021,50	Frazionabile in 12 no

Eserc. Finanz.	2016			
Cap./Art.	82007	Descrizione	PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'	
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.1.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr. no
Centro di costo	1570		Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP C79D16000710001
Creditore	L'OASI DI PETER PAN DI DE CILLIS DONATA - P. IVA 07076670723			
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta Asilo Nido OASI DI PETER PAN iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)			
Modalità finan.	Finanziamento regionale		Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	n. 1418 - 0 del 05/12/2016	Importo	€ 8.200,00	Frazionabile in 12 no

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	82007	Descrizione	PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.1.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1335	CIG	esente	CUP	C79D16000710001
Creditore	OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - P. 06916510727				
Causale	Impegno giuridico in favore dell'Unità di Offerta Asilo Nido PICCOLE ORME iscritta a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento regionale			Finanz. da FPV	No
PRENOTAZIONE	n. 1418 - 0 del 05/12/2016	Importo	€ 6.050,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 246.083,20, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	82007	€ 246.083,20

DI DARE ATTO che la spesa impegnata giuridicamente con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI DARE ATTO che la complessiva somma di € 246.083,20 risulta già accertata così come di seguito

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	3207	Descrizione	PDZ 2014/2016 CONTRIBUTO BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'		
Titolo/Tipologia/categoria	2.101.2	PdC finanz.	2.01.01.02.001	SIOPE	2304
CUP	no				
debitore	Regione Puglia				

Causale	Trasferimento per erogazione buoni servizio infanzia				
Vincolo comp.				- Vincolo di cassa	
Acc. N.	2099 - 0 del 21/11/2016 già incassati giusta reversal 5781- 0 del 21/11/2016	Importo	€ 248.919,55	scadenza	

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;

DI IMPEGNARE con successivi e separati atti, progressivamente, le eventuali ulteriori risorse finanziarie che la Regione/Ministero/Ambito, assegnerà a codesto Ambito;

LIQUIDARE, in favore dei soggetti gestori, con successivi e separati atti, i buoni servizio di conciliazione, pari agli importi assegnati agli utenti nel rispetto della procedura telematica della Regione, del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Ambito e dei singoli contratti tra Ambito e i gestori delle strutture/servizi;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile;

DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

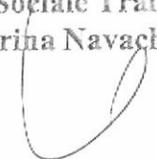
DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 16-12-2016

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani - Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)**





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 132 DEL 5.12.2016

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE**

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" - CUP di Programma (A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016): C79D16000710001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1224 del 21/11/2016.

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. Paolo Delli Carri nato a Foggia (FG) il 15/01/1955, Cod. Fisc. DLLPLA55A15D643Z come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto

nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p. gestore dell'Asilo Nido KINDERGARTEN, con sede legale in Trani, Corso Impbriani 191/B, C.F. e P.IVA 04985840729 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra, oltre ad aver "confermato" o "aggiornato" la propria manifestazione di interesse - codice 26L7911;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.535.547,19;
- che con la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;
- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 l'Ambito ha trasmesso alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse.

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. PROMETEO Onlus a.m.p. che gestisce la struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i *Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.*

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, come da art. 4 - Cronoprogramma dell'attività di progetto del disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con la Regione Puglia in data 06/11/2015 potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziare impegnate giuridicamente in favore della struttura suddetta e dell'importo previsto dal presente contratto e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con AD n. 497 del 27.05.2016 e delle successive risorse, in base ai piani di riparto successivamente comunicati.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
 - b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:
 - tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
 - tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per

minori", approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015;

2. La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€ 540,00	€ 640,00	€ 540,00	€ 640,00	€ 1.250,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
- inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;

- attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
 5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
 6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT73U0501804000000000005338, intestato a Coop. Soc. PROMETO Onlus a m.p.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 248.919,55 assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 497 del 27.05.2016, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1224 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con A.D. n. 497/2016, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate per il periodo relativo all'a.s. 2015/2016 e 2016/2017, alle quali si rinvia. Pertanto l'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme liquidabili/liquidate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di cui sopra.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Regionale.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:

- accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

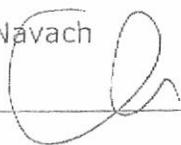
Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 8, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach



Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. PROMETEO Onlus a m.p.

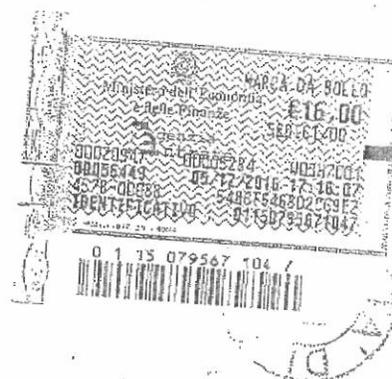
gestore della struttura "Asilo Nido KINDERGARTEN"

Sig. Paolo Delli Carri





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie



COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 106 DEL 7.12.2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" - CUP di Programma (A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016): C79D16000710001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1224 del 21/11/2016.

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani – Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig.ra Donata De Cillis nata a Terlizzi (BA) il 15/10/1985, Cod. Fisc. DCLDNT84RSSL109G come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della ditta individuale De Cillis Donata

gestore dell'Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN, con sede legale in Bisceglie, Via/Corso S. Andrea, 96/A, C.F. e P.IVA 07076670723 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra, oltre ad aver "confermato" o "aggiornato" la propria manifestazione di interesse - codice I4T8UP3;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinaře regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.535.547,19;
- che con la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;
- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 l'Ambito ha trasmesso alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della ditta Individuale De Cillis Donata che gestisce la struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, come da art. 4 - Cronoprogramma dell'attività di progetto del disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con la Regione Puglia in data 06/11/2015 potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie impegnate giuridicamente in favore della struttura suddetta e dell'importo previsto dal presente contratto e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con AD n. 497 del 27.05.2016 e delle successive risorse, in base ai piani di riparto successivamente comunicati.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
 - b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, iaddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:
 - tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
 - tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per

minori", approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015;

2. La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€ 400,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 450,00	€ 150,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
- inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;

AA

- * attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
 5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
 6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT18T0303241360010000001579, intestato alla ditta individuale di Donata De Cillis.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 248.919,55 assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 497 del 27.05.2016, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1224 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con A.D. n. 497/2016, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate per il periodo relativo all'a.s. 2015/2016 e 2016/2017, alle quali si rinvia. Pertanto l'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme liquidabili/liquidate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di cui sopra.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Regionale.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:

- accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003) ;
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 8, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

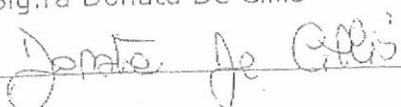
Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

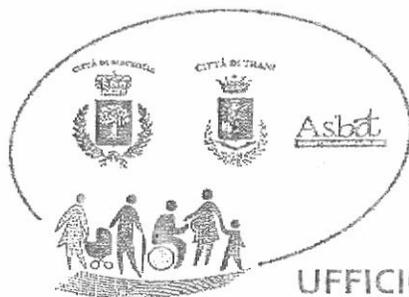
Avv. Caterina Navach



Il Legale Rappresentante della Ditta Individuale di Donata De Cillis
gestore della struttura "Asilo Nido L'OASI DI PETER PAN "

Sig.ra Donata De Cillis





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 1224 DEL 5.12.2016

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE**

OGGETTO: Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" - CUP di Programma (A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016): C79D16000710001

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1224 del 21/11/2016.

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. Cosmai Bartolomeo nato a Molfetta (BA) il 03/04/1984, Cod. Fisc. CSMBTL84D03F284B come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente



atto nella qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA gestore dell'Asilo Nido PICCOLE ORME, con sede legale in Trani, Via/Corso Gargano, 4, C.F. e P.IVA 06916510727 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra, oltre ad aver "confermato" o "aggiornato" la propria manifestazione di interesse - codice YBX7C50;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.535.547,19;
- che con la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;
- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 l'Ambito ha trasmesso alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA che gestisce la struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, come da art. 4 - Cronoprogramma dell'attività di progetto del disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con la Regione Puglia in data 06/11/2015 potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziare impegnate giuridicamente in favore della struttura suddetta e dell'importo previsto dal presente contratto e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con AD n. 497 del 27.05.2016 e delle successive risorse, in base ai piani di riparto successivamente comunicati.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:
 - a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
 - b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:
 - tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
 - tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per

minori", approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015;

2. La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time
€ 470,00	€ 600,00	€ 470,00	€ 600,00	€ 470,00	€ 600,00

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
- inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.

4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C - IBAN: IT70G0103041361000063435503, intestato a Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 248.919,55 assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 497 del 27.05.2016, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1224 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con A.D. n. 497/2016, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate per il periodo relativo all'a.s. 2015/2016 e 2016/2017, alle quali si rinvia. Pertanto l'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme liquidabili/liquidate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di cui sopra.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Regionale.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione

Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo
ADDENDUM.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;

- accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

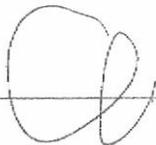
Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 8, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

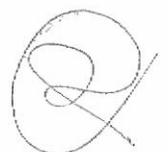


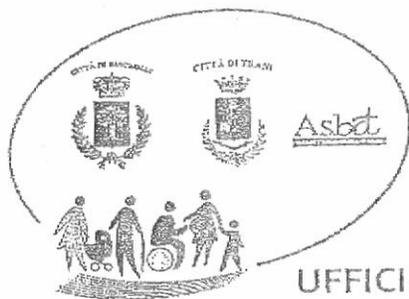
Il Legale Rappresentante della Soc. Coop. Soc. OASI VINCENZIANA

gestore della struttura "Asilo Nido PICCOLE ORME"

Sig. Bartolomeo Cosmai

OASI VINCENZIANA
Società Cooperativa Sociale
Via Gargano, 4 Tel. 080 3945704
76011 BISCEGLIE (BT)
Part.IVA:08916510727



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani - Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. 1023 DEL 5.12.2016

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" - CUP di Programma (A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016): C79D16000710001*

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. 1224 del 21/11/2016.

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig.ra Torchetti Rosa/ba nata a Bisceglie (BT) il 22/08/1963, Cod. Fisc. TRCRLB63M62A8833 come la stessa dichiara, il quale interviene al presente atto

nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. AGAPE gestore dell'Asilo Nido STELLA STELLINA, con sede legale in Bisceglie, Via Fondo Noce 14/f, C.F.06623350722 e P.IVA 06623350722 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

3) PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra, oltre ad aver "confermato" o "aggiornato" la propria manifestazione di interesse - codice I255VK6;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.535.547,19;
- che con la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;
- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 l'Ambito ha trasmesso alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della Coop. Soc. AGAPE che gestisce la struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, come da art. 4 - Cronoprogramma dell'attività di progetto del disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con la Regione Puglia in data 06/11/2015 potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziarie impegnate giuridicamente in favore della struttura suddetta e dell'importo previsto dal presente contratto e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con AD n. 497 del 27.05.2016 e delle successive risorse, in base ai piani di riparto successivamente comunicati.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);
- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;

- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

- a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
- b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:

- tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per

minori", approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015;

2. La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time
€ 444	€ 524	€ 444	€ 524	€ 444	€ 524

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:
 - franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
 - quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).
2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.
3. La struttura/servizio provvede a:
 - produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
 - inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore] delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;

- attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.
4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.
 5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.
 6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C- IBAN: IT17N0103041361000063462181, intestato a Coop. Soc. Coop. Soc. AGAPE.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 248.919,55 assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 497 del 27.05.2016, giusta determinazione di prenotazione contabile n. 1224 del 21/11/2016 è assicurata copertura finanziaria fino alla concorrenza massima dell'importo approvato con A.D. n. 497/2016, per il riconoscimento delle domande di Buoni Servizio, secondo l'ordine cronologico di arrivo.
2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate per il periodo relativo all'a.s. 2015/2016 e 2016/2017, alle quali si rinvia. Pertanto l'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme liquidabili/liquidate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di cui sopra.
3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Regionale.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.
2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l'Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento qualora:

- accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione ai medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA" ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 8, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navachi



Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. AGAPE

gestore della struttura "Asilo Nido STELLA STELLINA"

Sig.ra Rosalba Torchetti



Coop. Sociale ONLUS AGAPE
 Via Fondo Mace, 14/E - 76011 BISCEGLIE (BT)
 P.IVA: 05623350722
 N. Iscr. ALBO REG. STRUTT. PER MINORI
 N° 447 DEL 28/05/2011
 N. Iscr. ALBO COOPERATIVE: A 186594



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

2^a AREA FINANZIARIA

22 NOV. 2016

El 35

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 2758 DEL -7 DIC 2016

- Sindaco
- Presidente del Consiglio Comunale
- Segretario Generale
- Ragioneria
- Revisori dei Conti
- Affissione albo on line
- Commissione _____
- UDP*

AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI,
SERVIZI ALLE PERSONE
Ufficio di Piano

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 1224 DEL 21/11/2016

Oggetto: PRENOTAZIONE CONTABILE - BUONI SERVIZIO MINORI (D.G.R. n. 747 del 25/05/2016 e D.D. n. 497 del 27/05/2016) – prenotazione contabile con le strutture iscritte al catalogo telematico dell'offerta. CUP: C79D16000710001

Q

Il Dirigente dell'Ufficio Comune di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5
dei Comuni di Trani - Bisceglie

PREMESSO CHE

- con D.G. n. 1611 del 09/09/2015, la Giunta ha approvato gli indirizzi attuativi per l'attivazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio di Conciliazione a sostegno della domanda", i criteri di riparto delle risorse destinate all'intervento pari ad euro 4.701.924,00 ed ha demandato alla Dirigente del Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità l'adozione di ogni ulteriore atto necessario per l'attivazione delle procedure;
- con A.D. n. 634 del 07/08/2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per la prima infanzia;
- con A.D. n. 755 del 29/09/2015 è stato approvato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio minori" per l'accesso ai servizi per la prima infanzia iscritti al catalogo telematico dell'offerta per minori;
- con la succitata determinazione dirigenziale è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 134.822,00;
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 2 di detto Disciplinare prescrive l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti fino al 100% della somma assegnata;
- che l'art. 2 di detto Disciplinare prescrive l'approvazione del quadro economico;

VISTA

- la determinazione dirigenziale n. 1109 del 30/11/2015, con la quale si nomina RUP per le procedure di gestione e rendicontazione del finanziamento in oggetto il Dirigente dell'Ufficio di Piano l'Avv. Caterina Navach;
- la determinazione dirigenziale n. 86 del 01/02/2016, con la quale si impegnavano risorse pari a € 132.125,56 in favore di un'unica Unità di offerta la Coop. Soc. "PROMETEO" di Trani per la gestione dell'asilo nido KINDERGARTEN per le domande dalla 1^ alla 27^ domanda in elenco sulla piattaforma regionale, ed istruite positivamente dall'Ambito di Trani;
- il conseguente contratto Rep. N. 977 del 01/04/2016 stipulato tra l'Ambito e l'Unità di offerta Coop. Soc. "PROMETEO" di Trani per la gestione dell'asilo nido KINDERGARTEN;

PRESO ATTO

- della Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, con la quale sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.533.547,19;

la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, con la quale è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;

DATO ATTO

- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 è stata trasmessa alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che le suddette risorse, giusto A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016, possono essere utilizzate nel seguente modo:

Le risorse devono essere *prioritariamente* utilizzate nell'anno educativo 2015/2016, per il pagamento dei Buoni servizio, per assicurare la necessaria copertura finanziaria di tutte le domande presentate dalle famiglie e abbinata dalle strutture oltre che per il pagamento delle prestazioni già erogate dalle unità di offerta iscritte nel catalogo telematico e per effettuare nuovi abbinamenti in ragione delle risorse disponibili. Mentre solo nel caso in cui non si riscontri la necessità di utilizzare le suddette risorse aggiuntive per la misura Buoni Servizio, le risorse assegnate possono essere utilizzate per finanziarie altre tipologie di intervento attuate in favore dell'infanzia e dell'adolescenza, tramite il Piano Sociale di Zona, previa deliberazione di Coordinamento Istituzionale;

Le risorse, in caso di utilizzo per i Buoni, possono essere utilizzate per un periodo di fruizione, relativo all'anno educativo 2015/2016 e fino al 31/07/2016;

Le operazioni di abbinamento delle domande, a cura delle unità di offerta, possono essere effettuate entro e non oltre il 31/08/2016;

Che secondariamente, in caso di economie, le risorse assegnate, sono utilizzabili a copertura dei Buoni Servizio relativi all'anno educativo 2016/2017;

RILEVATE le domande presentate dai nuclei familiari, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso n. 755/2015, dalla 28^a posizione alla 209^a posizione in elenco sulla piattaforma regionale, da istruire da parte dell'Ambito di Trani e rivolte alle seguenti Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

1. KINDERGARTEN ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA gestito dalla COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A M.P., con sede operativa nel Comune di Trani, strada vicinale Monte d'Alba c/o Villa Dragonetti sn, codice pratica di iscrizione al Catalogo 26L7911;
2. ASILO NIDO "PICCOLE ORME" gestito da OASI VINCENZIANA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con sede operativa nel Comune di Trani, Corso Don Luigi Sturzo 161/171, codice pratica di iscrizione al Catalogo YBX7C50;
3. CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA IL RANOCCHIO gestito da IL RANOCCHIO DI RANA ROSSELLA & C. S.A.S., con sede operativa nel Comune di Bisceglie, Via Salvemini 10;
4. ASILO NIDO L'OASI DI PETER PAN gestito da L'OASI DI PETER PAN Srl, con sede operativa nel Comune di Bisceglie, Via S. Andrea 96, codice pratica di iscrizione al Catalogo M62GJ08;

5. ASILO NIDO STELLA STELLINA gestito da COOPERATIVA SOCIALE "AGAPE", con sede nel Comune di Bisceglie, Via Fondo Noce 14F, codice pratica di iscrizione al Catalogo I255VK6.

RILEVATA

- la necessità di provvedere alla prenotazione contabile in favore degli asili nido opzionati dalle famiglie posizionate sulla piattaforma regionale fino alla copertura massima di € 248.919,55, con gli specifici preventivi di spesa;
- dell'urgenza di stipulare, a seguito prenotazione contabile, i corrispondenti contratti;
- di approvare pertanto il relativo schema di contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale *"nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria"*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere la prenotazione contabile a carico del bilancio e delle risorse d'Ambito, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

TENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 82007 "pdz 2014/2016 spese per buoni servizio infanzia e adolescenza II annualità" del bilancio di previsione esercizio 2016, sufficientemente capiente;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.E.L.L. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i,

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006,

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.

DETERMINA

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato e riscritto:

DI PRENOTARE CONTABILMENTE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la somma di € 248.919,55 per

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 *Impegno di spesa* 2016 1418/0 **Data:** 05/12/2016 **Importo:** 248.919,55

Oggetto: BUONI SERVIZIO MINORI

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1224 DEL 21/11/2016

SIOPE: 1335 - Servizi scolastici

Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.

Bilancio

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 1.296.686,26
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegni già assunti: 544.503,45
Programma: 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Impegno nr. 1418/0: 248.919,55
Titolo: 1 - Spese correnti	Totale impegni: 793.423,00
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi	Disponibilità residua: 503.263,26

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2016	Stanziamiento attuale: 485.973,56
Capitolo: 82007	Impegni già assunti: 134.822,00
Oggetto: PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'	Impegno nr. 1418/0: 248.919,55
	Totale impegni: 383.741,55
	Disponibilità residua: 102.232,00

Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona

TRANI 11, 05/12/2016

Il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

Attivazione delle risorse aggiuntive giuste A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 29/07/2016, in favore delle UdO del Catalogo regionale dei Buoni servizio gestori di asili nido e centri ludici prima infanzia, per il riconoscimento di Buoni Servizio, presumibilmente dalla 28^ alla 84^ posizione:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap/Art.	82007	Descrizione	PDZ 2014/2016 SPESE PER BUONI SERVIZIO INFANZIA E ADOLESCENZA II ANNUALITA'		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.1.1.103	PdC/finanz.	1.03.02.15.010	Spesa non ricor.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIQPE	1335	CIG	esente	CUP	C79D16000710001
Creditore	Unità di offerta iscritte al catalogo dell'offerta (A.D. n. 634 del 07/08/2015)				
Causale	Prenotazione contabile in favore delle Unità di Offerta iscritte a catalogo per il riconoscimento dei Buoni Servizio (A.D. n. 755 del 29/09/2015)				
Modalità finan.	Finanziamento regionale			Finanz. da FPV	No
Imp./Pren. n.		Importo	€ 248.919,55	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 248.919,55, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	82007	€ 248.919,55

DI DARE ATTO che la spesa prenotata contabilmente con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alla prenotazione di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 che il responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach;

DI APPROVARE lo schema di contratto da sottoscrivere con i soggetti gestori degli asili nido;

DI SOTTOSCRIVERE il contratto di servizio con le strutture su elencate;

DI IMPEGNARE con successivi e separati atti, progressivamente, le eventuali ulteriori risorse finanziarie che la Regione/Ministero/Ambito, assegnerà a codesto Ambito;

LIQUIDARE, in favore dei soggetti gestori, con successivi e separati atti, i buoni servizio di conciliazione, pari agli importi assegnati agli utenti nel rispetto della procedura telematica della Regione, del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Ambito e dei singoli contratti tra Ambito e i gestori delle strutture/servizi;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, Al Sindaco, Al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5, al Responsabile del Settore Servizi Finanziari per l'acquisizione del visto di regolarità contabile;

DI DARE atto che la presente determinazione, sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

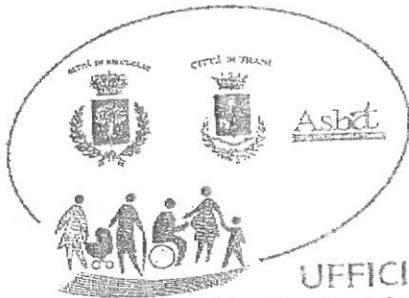
La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 21/11/2016

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani - Bisceglie
(Avv. Caterina Navach)





UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. _____ DEL _____

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE

OGGETTO: *Contratto di servizio per l'erogazione dei Buoni servizio per minori ex AD n 755/2015 "Avviso pubblico Buoni servizio di conciliazione per minori" - CUP di Programma (A.D. regionali n. 497 del 27/05/2016 e n. 770 del 27/07/2016): C79D16000710001*

Determinazione del Dirigente dell'Ufficio di Piano n. _____ del ____/____/____

TRA

1) Avv. Caterina Navach, nata a Putignano (Ba) il 24/07/1973 la quale interviene nel presente atto per conto e nell'interesse del Comune di Trani - Comune Capofila dell'Ambito di Trani-Bisceglie (C.F. 83000350724 e P. IVA 00847390721) ai sensi dell'art. 107 comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 ed in esecuzione dello Statuto, nonché del Regolamento dei Contratti, dom.to per la carica presso la sede del Comune;

E

2) Sig. _____ nato a _____ (____) il _____, Cod. Fisc. _____ come lo stesso dichiara, il quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della _____ gestore del _____, con sede legale in _____, Via/Corso _____

_____, C.F. e P.IVA _____ giusto
certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con determinazione dirigenziale n. 634 del 07/08/2015 della Regione Puglia, è stato approvato l'Avviso per l'acquisizione di manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia;
- la struttura/servizio risulta iscritto/a al catalogo dell'offerta di servizi ai sensi di A.D. 07/08/2015, n.634 di cui sopra, oltre ad aver "confermato" o "aggiornato" la propria manifestazione di interesse;
- che con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, è stato pubblicato l'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori";
- che il Comune di Trani capofila dell'Ambito territoriale in data 06/11/2015, ha sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra lo stesso e la Regione Puglia in ordine all'attuazione dell'Avviso Pubblico ex AD 755/2015;
- che con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 747 del 25 maggio 2016, sono state approvate le direttive per l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia per un totale di Euro 8.535.547,19;
- che con la determinazione dirigenziale n. 497 del 27.05.2016, è stata assegnata all'Ambito territoriale sociale di Trani la somma di Euro 248.919,55 per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di minori;
- che con nota prot. 29632 del 05/08/2016 l'Ambito ha trasmesso alla Regione Puglia, la domanda di pagamento dell'Ambito di Trani-Bisceglie, per € 248.919,55, unitamente all'ADDENDUM al disciplinare sottoscritto 06/11/2015 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione della scheda "Implementazione Buoni Servizio a sostegno della domanda";
- che l'art. 10 comma 9 del predetto Avviso prescrive che l'Ambito territoriale sociale sottoscriva apposito contratto con ciascuno dei soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio.

DI COMUNE ACCORDO CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 - Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura finanziaria tra il comune capofila di Trani per l'Ambito Territoriale e il legale rappresentante della _____ che gestisce la struttura " _____", iscritta al Catalogo telematico dell'offerta di servizi ai sensi della determinazione dirigenziale 07 agosto 2015, n. 634, al fine di erogare i Buoni servizio per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza, iscritti al catalogo telematico dell'offerta, ex AD 755/2015.

Art. 3 - Durata del contratto

Il presente contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande, approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, come da art. 4 - Cronoprogramma dell'attività di progetto del disciplinare sottoscritto dall'Ambito Territoriale con la Regione Puglia in data 06/11/2015 potrà essere prorogato in base ad accordo tra le parti in relazione alla disponibilità di fondi.

Art. 4 - Buoni servizio di conciliazione

Le richieste dei Buoni servizio, sulla base del buon esito del procedimento istruttorio effettuato dall'Ufficio di Piano, ai sensi dell'art.8 dell'Avviso Pubblico di cui all'A.D. n.755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015, saranno convalidate e liquidate nei limiti della disponibilità dei fondi assegnati all'ambito territoriale con la modalità "a sportello" fino a concorrenza delle risorse finanziare impegnate giuridicamente in favore della struttura suddetta e dell'importo previsto dal presente contratto e comunque nella misura non superiore alle risorse assegnate all'Ambito Territoriale con AD n. 497 del 27.05.2016 e delle successive risorse, in base ai piani di riparto successivamente comunicati.

Art. 5 - Obblighi a carico delle unità di offerta

Le unità di offerta che erogano Buoni Servizio si impegnano ad accettare le seguenti condizioni:

- a) osservare quanto disposto nel presente documento;
- b) assumere personale qualificato ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2007 che non si trovi in una delle cause ostative di cui al D.Lgs 04 marzo 2014, n. 39 "attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile" anche se non addetto alla custodia dei minori;
- c) non variare le tariffe applicate che dovranno, comunque, rimanere in vigore dal 1° settembre al 31 luglio dell'anno successivo (intera durata dell'anno educativo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza potenziale beneficiaria del servizio (non sono quindi possibili differenziazioni di costi legati all'applicazione o meno dello strumento Buoni Servizio);

- d) accettare e favorire tutte le attività di promozione e informazione a favore degli utenti potenzialmente interessati;
- e) sostenere il soggetto richiedente (il Buono) nella compilazione della domanda;
- f) elaborare il PREVENTIVO DI SPESA, che deve essere accettato dalle parti e caricato in piattaforma all'atto dell'abbinamento;
- g) erogare i servizi nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa elaborato sulla base delle esigenze del nucleo familiare e approvato dalle parti;
- h) osservare, oltre ai contenuti del presente documento, la normativa lavoristica vigente, in tema di tutela dei lavoratori e di assicurazioni sociali, in quanto applicabile.

Art. 6 - Obblighi dell'Ambito territoriale

1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a:

- a. espletare l'istruttoria formale delle istanze di accesso, con la modalità "a sportello, ai fini della convalida dell'abbinamento telematico minore-servizio opzionato, entro trenta giorni dal caricamento della documentazione da parte del gestore del servizio, secondo l'ordine di caricamento sulla piattaforma. Decorso il predetto termine di 30 giorni, si considera comunque acquisita la convalida dell'abbinamento minore posto a catalogo con il formale riconoscimento del diritto di usufruire del Buoni Servizio da parte delle famiglie;
- b. disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento dei buoni servizio maturati per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, tenendo conto dell'ordine di invio della PEC con la quale è stata trasmessa la domanda di pagamento o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura.

Art. 7 - Costo del servizio

1. Il costo del servizio sarà espresso in termini di tariffa mensile e tariffa giornaliera, come di seguito specificato:

- tariffa giornaliera: artt. 90 e 101 del Regolamento Regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;
- tariffa mensile: art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. sulla base della tariffa presente nella piattaforma telematica dedicata al Catalogo dell'offerta per minori;

Il corrispettivo viene erogato per ciascuna giornata di effettiva prestazione di cura o di custodia, secondo le modalità indicate nell'Avviso pubblico rivolto a nuclei familiari "Per la presentazione delle domande di accesso ai buoni servizio per minori", approvato con A.D. n. 755 del 29 settembre 2015, in B.U.R.P. n. 131 del 08/10/2015;

2. La struttura " _____ " applica le seguenti tariffe mensili lorde omnicomprensive:

per Art. 53 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa lattanti - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa lattanti - full time	Tariffa semidivezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa semidivezzi - full-time	Tariffa divezzi - part-time (servizio erogato per meno di 36 HH/settimana)	Tariffa divezzi - full-time	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€	€	€	€	€	€	€

per Art. 90 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa mensile (3-24 mesi)	Tariffa mensile (24-36 mesi)	Integrazione retta in caso di utente disabile (tariffa mensile)
€	€	€

per Art. 101 del R.R. 4/2007 e s.m.i.:

Tariffa giornaliera	Tariffa mensile
€	€

Art. 8 - Rapporti economici tra le parti

1. La struttura/servizio riceve direttamente, tramite modalità di pagamento che consentono la tracciabilità bancaria, la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- franchigia di € 50,00 applicata in favore di tutti i nuclei familiari utilizzatori dei servizi messi a catalogo indipendentemente dal valore ISEE;
- quota di compartecipazione determinata dalla tariffa applicata al netto della franchigia e del valore del Buono servizio calcolato in base all'attestazione ISEE regolarmente rilasciata ed in corso di validità (ex art.3, comma 2 Avviso pubblico AD 755/2015).

2. Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti al gestore.

3. La struttura/servizio provvede a:

- produrre la ricevuta di pagamento di competenza del nucleo familiare, generata dalla piattaforma telematica, relativa all'intero valore della tariffa applicata (compartecipazione del nucleo familiare + buono servizio) che deve essere sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui il minore è stato abbinato;
- inviare mensilmente tramite PEC all'Ufficio di Piano apposita domanda di pagamento, nella quale si dettaglia la documentazione precaricata in piattaforma ovvero inoltrata secondo i sistemi di interscambio:
 - ricevuta/fattura o di altra idonea documentazione contabile, laddove l'unità di offerta non sia tenuta ad emettere fattura [*selezionare l'opzione di riferimento in base al regime fiscale del soggetto gestore*] delle prestazioni rese³ relativa alla tariffa applicata;
 - attestazione di frequenza e ricevute di pagamento sottoscritte dal referente di ciascun nucleo familiare.

4. La disponibilità da parte dell'Ambito Territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione del Buono servizio.

5. L'Ufficio di Piano eroga alla struttura " _____ ", l'importo assegnato agli utenti per i Buoni servizio di conciliazione, il cui valore, determinato automaticamente dalla piattaforma telematica, corrisponde alle percentuali di copertura del Buono servizio stesso.

6. L'erogazione del Buono servizio da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, ai sensi dell'art.10 dell'avviso pubblico ex AD 755/2015, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario su C/C _____, intestato a _____.

Art. 9 - Divieto di cumulo

I benefici economici derivanti dal riconoscimento dei Buoni servizio di conciliazione di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto utente che sia già destinatario di contributi per il concorso alla gestione dei servizi a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

Art. 10 - Copertura finanziaria

1. Al presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 248.919,55 assegnata dalla Regione Puglia ex AD n. 497 del 27.05.2016, giusta determinazione di prenotazione contabile n. _____ del _____ è assicurata la copertura finanziaria di Euro _____.

2. Tale copertura finanziaria è da considerarsi quale copertura massima in relazione alle domande abbinate alla data del _____, ovvero per il periodo da _____, alle quali si rinvia. Pertanto l'Ambito si impegna alla corresponsione delle sole somme liquidabili/liquidate dalla struttura in ragione dell'effettiva frequenza dei titolari delle domande di cui sopra.

3. Le restanti risorse, laddove costituiscano economie, benché citate nel presente contratto e giuridicamente impegnate, torneranno, con appositi provvedimenti dirigenziali, nella disponibilità dell'Ambito, che procederà alla convalida delle domande in istruttoria (in lista d'attesa), esclusivamente secondo il criterio cronologico di presentazione/abbinamento delle stesse, secondo il principio "a sportello" della Misura Regionale.

Art. 11 - Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura " _____ " devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.

2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7 commi n. 3 e n. 4 del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani sottoscritto in data 06/11/2015 e suo ADDENDUM.

Art. 12 - gestione delle liste d'attesa

La struttura " _____ " per la gestione delle eventuali liste d'attesa si impegna ad applicare esclusivamente il criterio dell'ordine di invio della domanda di accesso al buono servizio presentata tramite l'apposita piattaforma informatica.

Art. 13 - Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.

2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art. 14 - Riservatezza e Trattamenti dei dati

1. L'unità di offerta autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

2. L'unità di Offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a

conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Il mancato rispetto dei tempi, o delle modalità, previste dalle presenti condizioni che regolano i rapporti tra Unità di offerta e Ambito Territoriale sociale per la realizzazione di ogni singolo servizio, comporta il pagamento di una penale giornaliera pari a 2/100 (duecentesimi) dell'importo corrispondente al valore della tariffa esibita a Catalogo.
2. Nel caso in cui l' Ambito Territoriale sociale accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'Unità di offerta, con particolare riguardo alla composizione del Buono Servizio, l'Amministrazione può procedere ad applicare nei confronti dell'Unità di offerta una penale del 10% dell'ammontare complessivo del Buono stesso, oltre a ridurre il Buono stesso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto ex art. 1453 C.C. nel caso di grave inadempimento, qualora:
 - accerti che l'Unità di offerta, non rispetti tempi e modalità di prestazione del servizio;
 - accerti che l'Unità di offerta del servizio sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
 - accerti che l'Unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
 - accerti gravi irregolarità e/o negligenze dell'Erogatore nella prestazione del servizio, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
 - accerti che l'Unità di offerta, dopo l'applicazione della relativa penale, non eroghi il servizio nei tempi e nelle modalità previste dal preventivo di spesa;
 - accerti che l'Unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
 - accerti che la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003)
 - l'Amministrazione inoltre si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto qualora l'Unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di "Tracciabilità dei flussi finanziari"
4. La struttura " _____ " ha facoltà di rescindere il presente contratto qualora il Comune di Trani - Capofila dell'Ambito Territoriale non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 16 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. 8, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani - Bisceglie

Avv. Caterina Navach

Il Legale Rappresentante della _____

Sig. _____



Presidenza del Consiglio dei Ministri
-Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica -

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO	C79D16000710001
--DESCRIZIONE DEL PROGETTO--	
Localizzazione	Comune di TRANI (BT)
Descrizione sintetica del progetto	BUONI SERVIZIO MINORI - 2015 D.G.R. N. 747 DEL 25/05/2016*VIA TENENTE LUIGI MORRICO*BUONI SERVIZIO MINORI - D.G.R. N. 747 DEL 25/05/2016, VIA TENENTE LUIGI MORRICO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
Anno di decisione	2016
Opera/infrastruttura interessata dal progetto	BUONI SERVIZIO MINORI - 2015 D.G.R. N. 747 DEL 25/05/2016
Strumento di programmazione	ASSENTE
Legge Obiettivo	N
Indirizzo o Area di riferimento (solo se diverso da U.O.)	VIA TENENTE LUIGI MORRICO
Bene o servizio	BUONI SERVIZIO MINORI - D.G.R. N. 747 DEL 25/05/2016, VIA TENENTE LUIGI MORRICO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
Altro	D.G.R. N. 747 DEL 25/05/2016 AVENTE OGGETTO "DIRETTIVA CIRCA L'UTILIZZO DI RISORSE FINANZIARIE ALLOCATE SUL CAPITOLO 785010 DEL BILANCIO REGIONALE PER INTERVENTI IN FAVORE DI MINORI ATTUATI DAGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DELLA PUGLIA"
--CARATTERISTICHE DEL CUP--	
Cumulativo	No
Provvisorio	No
Tipologia relativa allo stato Master (Normale: non è Master né è associato ad alcun Master, Master: progetto Master, Collegato: progetto associato ad un Master)	Normale
Stato	Attivo
--ANAGRAFICA DEL SOGGETTO--	
Soggetto Richiedente	COMUNE DI TRANI - BARI -
Concentratore	N
Soggetto Titolare	COMUNE DI TRANI - BARI -
Categoria Soggetto Titolare	ENTI TERRITORIALI E DI AMMINISTRAZIONE DEL TERRITORIO
Unità Organizzativa	UFFICIO COMUNE DI PIANO
--CLASSIFICAZIONE DEL PROGETTO--	
Natura	ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia	ALTRO
Settore	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>

Numero verde Help-Desk CUP 800-961966

E-mail cup.helpdesk@tesoro.it

Sottosettore	ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'
Categoria	ASSISTENZA SOCIALE ED ALTRI SERVIZI ALLA PERSONA
--DATI FINANZIARI DEL PROGETTO--	
Sponsorizzazione	NO
Finanza di progetto	NO
Costo totale del progetto (in euro)	248.920,00
Importo in lettere in euro	duecentoquarantottomilanovecentoventi
Tipologia copertura finanziaria	STATALE
Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro)	248.920,00
Importo in lettere in euro	duecentoquarantottomilanovecentoventi
--ALTRI DATI--	
Data generazione completo	05/08/2016

Contatti:

Sito <http://www.programmazioneeconomica.gov.it/sistema-mipcup/>
 Numero verde Help-Desk CUP 800-961966
 E-mail cup.helpdesk@tesoro.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI

SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questo Servizio dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 21 MAG. 2016

Il Responsabile

Domènico All.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Buoni servizio
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione BURP	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.LGS 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
RUP	Vito Losito

N. 437 del 27 MAG. 2016
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 082/DIR/2016/ 00437

OGGETTO: D. D. n. 755 del 29.09.2015 - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la
presentazione della domanda di accesso ai Buoni servizio per l'infanzia - deliberazione di
Giunta regionale n. 747 del 25.05.2016 - Assegnazione agli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
di risorse finanziarie aggiuntive per il pagamento di buoni servizio e di interventi in favore di
minori.

Il giorno 27 MAG. 2016, in Bari, nella sede della Sezione Politiche di Benessere sociale e
Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

La Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai
principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la D.G.R. n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi
alle Aree di Coordinamento, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI**

**SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

Richiamati la deliberazione di Giunta Regionale n. 1518 del 31.7.2015 relativa all'adozione del modello organizzativo delle strutture regionali ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.7.2015 di adozione e istituzione dei Dipartimenti;

Richiamata la D.G.R. n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Piano Pluriennale di Attuazione 2007/2010 P.O. F.E.S.R. Asse III "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", così come modificato con la D.G.R. n. 1674/2012, alla Linea 3.3, prevedeva l'attuazione dell'Azione 3.3.1 "Interventi per la conciliazione vita-lavoro", funzionale al raggiungimento dei target previsti dal QSN 2007-2013 per gli indicatori S.04 - S.05 dell'Obiettivo di servizio "Posti nido e servizi innovativi per la prima infanzia", nonché per il conseguimento degli obiettivi di conciliazione per i bambini e i minori delle altre fasce di età;
- in attuazione dell'Azione 3.3.1 si è provveduto:
 - a. con la D.D. n. 746 del 04.08.2011 (BURP n. 143 del 15.09.2011) ad approvare e pubblicare l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per l'infanzia e l'adolescenza;
 - b. con la D.D. n. 1425 del 17.12.2012 (BURP n. 187 del 27.12.2012) ad approvare e pubblicare l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio di conciliazione" per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti nel predetto Catalogo telematico dell'offerta per minori, per cui a decorrere dalle ore 12.00 del 15.01.2013 è stato possibile presentare le istanze di accesso, on-line;
- l'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea del 13.08.2015, prevede l'utilizzo di risorse FSE per sostenere la domanda di servizi rivolti all'infanzia e all'adolescenza tramite l'utilizzo di buoni servizio;
- al fine di assicurare l'erogazione dei Buoni servizio anche per l'anno scolastico 2015 - 2016, in continuità con l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con la D. D. n. 1425/2012, nelle more dell'avvio degli interventi a valere sulla nuova programmazione del POR Puglia 2014 - 2020, si è provveduto:
 - a. con la D. D. n. 634 del 07.08.2015 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 117 del 20.08.2015) ad approvare un nuovo Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse per l'iscrizione nel Catalogo dell'offerta limitatamente alle tipologie di strutture o servizi di cui al Regolamento regionale n. 4/2007 rivolte alla prima infanzia;
 - b. con la D. D. n. 755 del 29.09.2015 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 131 del 08.10.2015) ad approvare l'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2015, della richiesta di Buoni Servizio fruibili esclusivamente presso le unità di offerta per la prima infanzia (art. 53 asilo nido/sezione primavera/micronido - art. 90 centro ludico per la prima infanzia - art. 101 servizi socio-educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia del Regolamento regionale n. 4/2007) iscritte nel nuovo Catalogo telematico di cui alla D. D. n. 634/2015, a valere sulla disponibilità finanziaria di € 4.701.924, nell'Ambito delle risorse di cui all'APQ "Benessere e Salute", ripartita in base ai criteri adottati con la deliberazione n. 1611/2015, assegnata ed impegnata con la D.D. n. 737 del 25.09.2015;



**SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

- con la D.D. n. 87 del 05.02.2016 si è provveduto ad effettuare un mero riparto di ulteriori risorse finanziarie agli Ambiti Territoriali Sociali per complessivi € 8.939.864,00, sulla base dell'effettivo bisogno di risorse aggiuntive rilevato dai dati presenti in piattaforma, per il pagamento dei Buoni servizio per l'infanzia a norma dell'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 755 del 29.09.2015, nelle more dell'attivazione dei fondi legati alla nuova programmazione comunitaria, considerato che la limitata disponibilità finanziaria iniziale era già risultata insufficiente ad abbinare tutte le domande presentate dai nuclei familiari da parte delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- con la D.D. n. 986 del 04.12.2015 in favore degli Ambiti Territoriali Sociali sono state liquidate e pagate risorse finanziarie per complessivi € 8.899.168,87, integrative della spesa sociale assicurata dai Piani Sociali di Zona, e potenziamento degli interventi finalizzati al sostegno delle responsabilità genitoriali per prevenire ed evitare l'allontanamento del minore dal nucleo familiare, in riferimento:
 - alla domiciliarità con specifico riferimento all'Assistenza domiciliare educativa (A.D.E.) di cui all'art. 87 bis del R. r. n. 4/2007
 - ai servizi comunitari a ciclo diurno per minori con riferimento al Centro socio-educativo diurno di cui all'art. n. 52 R. r. n. 4/2007) e Centro aperto polivalente per minori di cui all'art. n. 104 R. r. n. 4/2007;
- la D.G.R. n. 747 del 25.05.2016 avente oggetto: "Direttiva circa l'utilizzo di risorse finanziarie allocate sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale per interventi in favore di minori attuati dagli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia", tenuto conto dell'urgenza di sostenere la spesa sociale nelle more dell'avvio della nuova programmazione dei fondi europei, destina la complessiva somma di € 8.535.547,19 in favore degli Ambiti Territoriali sociali, da ripartire proporzionalmente alla popolazione di età compresa tra 0 e 17 anni, a sostegno della spesa sociale degli Ambiti Territoriali Sociali;
- ritenuto, per quanto riportato in premessa, in applicazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 747 del 25.05.2016 di dover provvedere:
 - a ripartire ed assegnare in favore degli Ambiti Territoriali Sociali le predette risorse finanziarie aggiuntive pari ad € 8.535.547,19 nel seguente modo:

Ambito Territoriale Sociale	Popolazione 0 - 17 anni *	Importo assegnato
Altamura	29.493	€ 362.001,20
Andria	20.247	€ 248.514,50
Bari	50.660	€ 621.807,92
Barletta	18.289	€ 224.481,74
Bitonto	14.592	€ 179.104,25
Brindisi	18.041	€ 221.437,75
Campi Salentina	13.845	€ 169.935,46
Canosa di Puglia	7.952	€ 97.603,96
Casarano	12.879	€ 158.078,64
Cerignola	20.194	€ 247.863,98
Conversano	15.060	€ 184.848,54
Corato	18.768	€ 230.361,05



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI

**SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

Ambito Territoriale Sociale	Popolazione 0 - 17 anni *	Importo assegnato
Fasano - Ostuni	13.031	€ 159.944,31
Foggia	26.997	€ 331.364,95
Francavilla Fontana	18.076	€ 221.867,35
Gagliano del Capo	14.051	€ 172.463,94
Galatina	9.493	€ 116.518,41
Gallipoli	12.400	€ 152.199,33
Ginosa	11.001	€ 135.027,81
Gioia del Colle	11.204	€ 137.519,46
Grottaglie	18.050	€ 221.548,22
Grumo Appula	11.964	€ 146.847,81
Lecce	28.886	€ 354.550,80
Lucera	8.961	€ 109.988,57
Maglie	8.336	€ 102.317,23
Manduria	12.851	€ 157.734,97
Manfredonia	14.738	€ 180.896,27
Martano	7.309	€ 89.711,69
Martina Franca	10.488	€ 128.731,18
Massafra	14.261	€ 175.041,51
Mesagne	16.603	€ 203.787,54
Modugno	11.481	€ 140.919,40
Mola di Bari	12.113	€ 148.676,65
Molfetta	12.883	€ 158.127,74
Nardò	16.244	€ 199.381,12
Poggiardo	6.572	€ 80.665,55
Putignano	13.975	€ 171.531,10
San Ferdinando di Puglia	7.685	€ 94.326,76
San Marco in Lamis	10.603	€ 130.142,70
San Severo	19.917	€ 244.464,04
Taranto	33.773	€ 414.534,52
Trani	20.280	€ 248.919,55
Triggiano	14.662	€ 179.963,44
Troia	6.501	€ 79.794,18
Vico del Gargano		#
totale	695.409	€ 8.535.547,19

*Fonte dati: <http://demo.istat.it/> "Popolazione Residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio - Anno 2015"

—ad approvare specifiche linee di indirizzo per l'utilizzo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse loro assegnate con il presente provvedimento;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI**

**SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salva le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati e non necessita dell'autorizzazione in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della Legge n. 208/2015, in quanto trattasi di assegnazione di complessivi € 8.535.547,19 già impegnati sul Capitolo 785010 del Bilancio regionale in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, per lo svolgimento di attività in favore di minori, con le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 1081 del 25.11.2013 e n. 1165 del 13.12.2013 per complessivi € 3.200.000,00;
- n. 1196 del 17.12.2014 per € 2.700.000,00;
- n. 1075 del 23.12.2015 per € 3.200.000,00, riaccertati nell'esercizio finanziario 2016.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di ripartire, ed assegnare in favore degli Ambiti Territoriali Sociali risorse finanziarie pari a complessivi € 8.535.547,19 con le modalità disposte dalla D.G.R. n. 747 del 25.05.2016 nel seguente modo:

Ambito Territoriale Sociale	Importo assegnato
Altamura	€ 362.001,20
Andria	€ 248.514,50
Bari	€ 621.807,92



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI

**SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'**

Ambito Territoriale Sociale	Importo assegnato
Barletta	€ 224.481,74
Bitonto	€ 179.104,25
Brindisi	€ 221.437,75
Campi Salentina	€ 169.935,46
Canosa di Puglia	€ 97.603,96
Casarano	€ 158.078,64
Cerignola	€ 247.863,98
Conversano	€ 184.848,54
Corato	€ 230.361,05
Fasano - Ostuni	€ 159.944,31
Foggia	€ 331.364,95
Francavilla Fontana	€ 221.857,35
Gagliano del Capo	€ 172.463,94
Galatina	€ 116.518,41
Gallipoli	€ 152.199,33
Ginosa	€ 135.027,81
Gioia del Colle	€ 137.519,46
Grottaglie	€ 221.548,22
Grumo Appula	€ 146.847,81
Lecce	€ 354.550,80
Lucera	€ 109.988,57
Maglie	€ 102.317,23
Manduria	€ 157.734,97
Manfredonia	€ 180.896,27
Martano	€ 89.711,69
Martina Franca	€ 128.731,18
Massafra	€ 175.041,51
Mesagne	€ 203.787,54
Modugno	€ 140.919,40
Mola di Bari	€ 148.676,65
Molfetta	€ 158.127,74
Nardò	€ 199.381,12
Poggiardo	€ 80.665,65
Putignano	€ 171.531,10
San Ferdinando di Puglia	€ 94.326,76
San Marco in Lamis	€ 130.142,70
San Severo	€ 244.464,04
Taranto	€ 414.534,52

SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'

Ambito Territoriale Sociale	Importo assegnato
Trani	€ 248.919,55
Triggiano	€ 179.963,44
Troia	€ 79.794,18
Vico del Gargano	#
totale	€ 8.535.547,19

Il approvare le linee di indirizzo di seguito riportate per l'utilizzo da parte degli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse loro assegnate con il presente provvedimento:

- a. le risorse finanziarie segnate a fianco di ciascuno degli Ambiti Territoriali, prioritariamente, devono essere utilizzate, nell'anno educativo in corso, per il pagamento dei Buoni Servizio ai sensi dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con la D. D. n. 755 del 29.09.2015 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 131 del 08.10.2015), fruibili esclusivamente presso le unità di offerta per la prima infanzia iscritte nel Catalogo telematico di cui all'alla D. D. n. 634 del 07.08.2015 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 117 del 20.08.2015), nel seguente modo:
 - per assicurare la necessaria copertura finanziaria a tutte le domande presentate dai nuclei familiari per le quali sia stato già generato il preventivo di spesa ed effettuato l'abbinamento minore - posto a Catalogo, ai sensi dell'art. n. 6, commi n. 1 e n. 2 dell'Avviso pubblico approvato con la D. D. n. 755/2015, secondo i dati rilevabili dall'apposito cruscotto della piattaforma informatica dedicata all'erogazione dei buoni servizio;
 - per il pagamento delle prestazioni già erogate dalle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico e per effettuare nuovi abbinamenti in ragione delle risorse disponibili;
- b. laddove non si riscontri la necessità di risorse finanziarie aggiuntive nel caso in cui la copertura finanziaria per il pagamento dei buoni servizio per la prima infanzia di cui all'Avviso Pubblico approvato con la D. D. n. 755/2015 sia assicurata con altre fonti di finanziamento, le risorse assegnate con il presente provvedimento possono essere utilizzate per finanziare altre tipologie di intervento attuate in favore dell'infanzia e dell'adolescenza tramite i Piani Sociali di Zona. In tal caso la scelta di programmazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie in argomento deve essere adottata con deliberazione del Coordinamento istituzionale;
- c. di riservarsi, con successivi provvedimenti, di liquidare e contestualmente pagare agli Ambiti Territoriali le somme loro assegnate con il presente provvedimento, in un'unica soluzione, previa presentazione di domanda a firma congiunta del Responsabile dell'Ufficio di Piano e del RUP relativo all'erogazione dei buoni servizio, redatta secondo lo schema definito a cura della Sezione Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

7 del
te al

SEZIONE POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE
E PARI OPPORTUNITA'

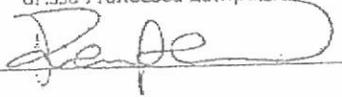
Il presente provvedimento:

- 1) non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- 2) è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Digs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- 3) sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico;
- 4) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- 5) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- 6) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- 7) è composto da n. 8 pagine;
- 8) è adottato in originale;
- 9) è esecutivo.

La Dirigente

della Sezione Politiche di benessere sociale e pari opportunità

dr.ssa Francesca Zampanò



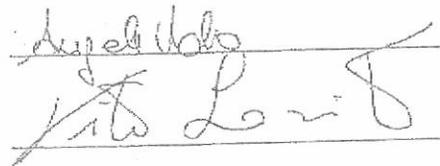
testa che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

testa che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

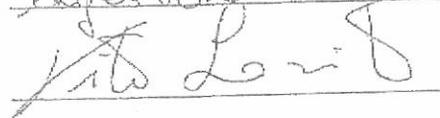
responsabile
dr.ssa Cristina Sunna



responsabile
dr.ssa Angela Valerio



responsabile d'Azione
dr. Vito Losito



17 del
17 del
17 del

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 2006 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 2° AREA

IL DIRIGENTE
(Det. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, D. 13-12-16

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 560 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 24/02/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE